



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 DEL 14/04/2025

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 39/2017 - INDIVIDUAZIONE FATTISPECIE E PUNTEGGI PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ERP PER EMERGENZA ABITATIVA (ART. 44 L.R. N. 39/2017).

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **quattordici** del mese di **Aprile** alle ore **15:07**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
ARDUIN LAURA	X	
AVEZZÙ PAOLO	X	
BENETTI FABIO	X	
BETTARELLO PAOLA	X	
BELTRAME VALENTINA		X
CAMPANILE RENATO	X	
LUBIAN EDOARDO	X	
MAGON SABRINA	X	
MENON TIZIANO		X
MILAN DOMINGA	X	
MORETTO MATTIA	X	
MORETTO SARA	X	
NOCE VALENTINA		X
PAVAN ELENA	X	
PAVAN SILVIA	X	
PISCOPO ANIELLO	X	

	Pres.	Ass.
RUGGERO RICCARDO	X	
SETTE DAMIANO		X
TASINATO SOFIA		X
VENUTO MARCO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORGATO ANDREA	X	
CONCHI EZIO	X	
CRIVELLARI DIEGO		X
CRIVELLARO ENRICA	X	
FRIGATO FEDERICO	X	
MASIN MATTEO		X
MERLO DINA	X	
ROSSI ELENA		X
ROSSINI ANTONIO	X	
TOSINI PALMIRO FRANCO	X	
TOVO ROBERTO	X	

TOTALE

25 8

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Michela Targa.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, Rizzato, De Luca, Bregolin, Bala, Aretusini, Denti.

A scrutatori vengono designati i Signori: Llubian edoardo, venuto marco, crivellaro enrica.

Assume la Presidenza il Sig. Mattia Moretto nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **16.55** ha inizio la trattazione del **punto n. 4)** iscritto all'o.d.g., diventato il **punto n. 6)** a seguito dell'inversione, ad oggetto "LEGGE REGIONALE N. 39/2017 - INDIVIDUAZIONE FATTISPECIE E PUNTEGGI PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ERP PER EMERGENZA ABITATIVA (ART. 44 L.R. N. 39/2017)" con la presenza di n. **29** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Noce Valentina, Pavan

Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

E' assente giustificato n. **1** Consigliere: Menon Tiziano.

Sono assenti n. **3** Consiglieri: Benetti Fabio, Bettarello Paola, Tasinato Sofia.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, Rizzato, De Luca, Bregolin, Bala, Denti.

Introduce l'argomento l'Assessore proponente Bala Nadja.

Nel frattempo si registra l'ingresso in aula dei Consiglieri Benetti Fabio, Bettarello Paola e l'uscita dall'aula del Consigliere Piscopo Aniello.

Terminata la presentazione della proposta di delibera, il Presidente apre il dibattito, al quale partecipano i Consiglieri Avezzù Paolo, Pavan Elena, Masin Matteo e Crivellari Diego.

Nel frattempo si registra l'uscita dall'aula del Consigliere Beltrame Valentina e l'ingresso in aula dei Consiglieri Tasinato Sofia, Piscopo Aniello.

Alle richieste di chiarimenti risponde l'Assessore Bala.

Si registra l'uscita dall'aula del Consigliere Benetti Fabio.

Non riscontrando altre richieste di intervento, il Presidente apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipano i Consiglieri Rossi Elena, Ruggero Riccardo, Milan Dominga.

La proposta di deliberazione viene messa in votazione palese per alzata di mano ed approvata all'unanimità dei presenti.

Con la stessa modalità la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, traspota in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 04.11.2017 è entrata in vigore la nuova Legge Regionale Veneto n. 39 avente ad oggetto "Norme in materia di edilizia residenziale pubblica";
- in data 10.08.2018 è stato approvato il Regolamento Regionale n. 4 in materia di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell'art. 49 della citata L.R. n. 39/2017;
- in data 25.11.2019 con Legge Regionale n. 44 ed in data 19.12.2019 con Regolamento Regionale n. 4 sono state apportate alcune modifiche alla Legge Regionale n. 39/2017 ed al Regolamento Regionale n. 4/2018;
- in data 07.03.2024 con sentenza della Corte Costituzionale n. 67 è stato modificato l'art. 25, comma 2, lett. a) della L.R. n. 39/2017;
- in data 27.01.2025 con Regolamento regionale n. 5 sono state apportate ulteriori modifiche al Regolamento regionale n. 4/2018;

PRESO ATTO che:

- le persone che hanno i requisiti per accedere all'edilizia pubblica devono inserirsi, secondo priorità di assegnazione, in un sistema di allocazione di alloggi sociali che, per la complessità e la pluralità di condizioni soggettive ed oggettive cui dare risposta, può non garantire l'accesso immediato alla casa ai soggetti più fragili;
- occorre tutelare il diritto all'abitare dei destinatari di percorsi attuati dalla rete dei servizi sociali comunali, di prestazioni sociali nonché di progettualità attivate sulla base di misure comunitarie, nazionali o regionali, ancorché in assenza dei requisiti per accedere all'ERP, per i quali la soluzione del problema alloggiativo sia considerato indispensabile nel progetto complessivo di supporto, mantenendo distinti quest'ultimo dalla gestione del contratto, dalla conduzione dell'alloggio e dalla conservazione dell'abitazione;

RICHIAMATO l'art. 44 della L.R. n. 39/2017, il quale dispone che il Comune può riservare una parte degli alloggi da assegnare annualmente per far fronte a specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa, mediante sistemazioni provvisorie offerte anche a soggetti non in possesso dei requisiti per partecipare ai Bandi ERP;

CONSIDERATO che l'assegnazione di alloggi per situazioni di emergenza abitativa avviene su segnalazione del Servizio Sociale Professionale e non attraverso un bando formale ed è pertanto necessario che la stessa sia subordinata a criteri e modalità predeterminati dall'Amministrazione Comunale, in ossequio all'art. 12, comma

1 L. n. 241/1990 in materia di procedimento amministrativo, al fine di garantire trasparenza del procedimento e un equo ed imparziale accesso al beneficio;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 15.09.2020, la quale individuava i criteri ed i relativi punteggi da assegnare alle situazioni di emergenza abitativa, e constatato che oggi si rende necessario aggiornare detti criteri al fine di eliminare quelli non più attuali ed inserire nuovi requisiti più adeguati alla realtà del territorio,

RITENUTO in particolare di modificare i criteri adottati con la precedente deliberazione nel seguente modo:

- a)** per quanto riguarda il criterio inerente l'anzianità di residenza o di attività lavorativa nel territorio regionale:
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 67 del 07.03.2024 ha dichiarato l'illegittimità e conseguentemente abrogato l'art. 25, comma 2, lett. a) della L.R. n. 39/2017 nella parte in cui prevedeva quale requisito di accesso all'ERP la residenza anagrafica nel Veneto da almeno cinque anni, anche non consecutivi e calcolati negli ultimi dieci anni;
 - la Regione Veneto, con Regolamento regionale n. 5 del 28.01.2025 ha inoltre sospeso l'efficacia normativa della lettera f) del comma 2 dell'articolo 8 del Regolamento regionale n. 4/2018, in esecuzione dell'ordinanza n. 5 del 02.01.2025 del Tribunale di Padova e fino alla definizione del giudizio di appello avverso la medesima ordinanza ed è stata quindi sospesa la possibilità di attribuire da 2 a 7 punti a chi possiede la residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto da oltre dieci anni;
 - pare quindi necessario uniformarsi al Regolamento regionale n. 5/2025 sino alla pronuncia della sentenza di appello avverso la suddetta ordinanza, anche per quanto riguarda l'individuazione dei criteri per l'assegnazione di alloggi in emergenza abitativa, escludendo quindi il requisito della residenza in Veneto o nel territorio comunale, come precedentemente applicato;
- b)** rispetto al passato si è inoltre resa evidente la necessità di eliminare i criteri inerenti la presenza di una patologia o un trauma invalidante compromettente la capacità lavorativa, i quali risultano di fatto assorbiti nel criterio riguardante le invalidità;
- c)** si è inoltre ritenuto di descrivere meglio i criteri inerenti la presenza di barriere architettoniche in presenza di familiare disabile, il sovraffollamento e l'inagibilità dell'alloggio, specificando che i relativi punteggi saranno attribuiti solo se, al momento della presentazione della domanda, il richiedente si trovi già in possesso del certificato rilasciato dall'Ufficio pubblico competente;
- d)** si rende necessario eliminare il criterio premiante la presenza in graduatoria per l'assegnazione di un "alloggio parcheggio del Comune", in quanto non più attuale e sostituito con la L.R. n. 39/2017 dall'istituto dell'emergenza abitativa;
- e)** per quanto riguarda il criterio inerente lo sfratto esecutivo intimato dall'Autorità Giudiziaria competente (sono esclusi provvedimenti di sfratto promossi per qualsiasi motivo per conto del soggetto gestore del Patrimonio Pubblico o per occupazione senza titolo), si ritiene di inserire altresì l'intimazione al rilascio dell'immobile per finita locazione, al fine di tentare di dare risposta a questa frequente problematica;
- f)** si ritiene opportuno inserire un punteggio *ad hoc* per i nuclei familiari inseriti in progetti sociali attivati o sostenuti dal Comune di Rovigo, quali il Centro Antiviolenza, il SAI (per quest'ultimo solo per nuclei familiari con minori e per gravi e documentate situazioni sanitarie) ed esperienze di co-housing o di alloggi temporanei attivati con la progettualità di Mediazione Abitativa, al fine di evitare l'interruzione improvvisa dell'accompagnamento delle persone inserite nei progetti del Comune, le quali spesso allo scadere del proprio progetto individuale non sono ancora totalmente autonome per poter avviare una vita indipendente, al fine di non vanificare gli sforzi fatti e le risorse impiegate nei diversi progetti messi in atto, ma valorizzandoli fino alla realizzazione del loro obiettivo finale;
- g)** si ritiene necessario aggiornare il precedente criterio sul fallimento imprenditoriale, alla luce della normativa introdotta con Legge 19 ottobre 2017 n. 155 in materia di liquidazione giudiziale e con Legge 27 gennaio 2012 n. 3 in materia di composizione delle crisi da sovraindebitamento;

RITENUTO necessario - in forza di tutto quanto sopra esposto - approvare i nuovi criteri ed i relativi punteggi

da assegnare alle situazioni di emergenza abitativa, come dettagliatamente indicato nel prospetto allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RILEVATO che dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;

VISTI:

- il D.P.R. n. 445 del 28.12.2020 avente ad oggetto: “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 19.12.2024 con la quale è stato approvato il “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027, relativa nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, Bilancio di Previsione - Esercizio 2025/2027 e relativi allegati”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 08.01.2025 con la quale è stato approvato il “Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 - Assegnazione dotazioni finanziarie”
- il Regolamento comunale di contabilità armonizzata, approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27.01.2017, esecutiva;
- il Decreto Sindacale n. 43 del 11.11.2022 che conferisce alla dott.ssa Valeria Orna l'incarico dirigenziale relativo al Settore Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro, Volontariato, Pari Opportunità, Sussidiarietà ed Associazionismo, Istruzione Università, Sport e Politiche Giovanili e in cui si stabilisce, tra l'altro, l'ordine di sostituzione dei dirigenti in caso di assenza e/o impedimento;
- il Decreto Sindacale n. 76 del 24.12.2024 che conferma la validità e l'efficacia del Decreto Sindacale n. 43 del 11.11.2022 fino alla prevista data di scadenza del 14.11.2025, apportando modifiche dell'ordine di sostituzione dei Dirigenti in caso di assenza od impedimento;
- il Decreto Sindacale n. 7 del 11.02.2025 avente ad oggetto oggetto la modifica del Decreto Sindacale n. 76 del 24.12.2024 relativo al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- il Decreto dirigenziale n. 29 del 03.06.2019 che affida alla dott.ssa Anna Palazzi la funzione di responsabile di alcuni procedimenti di competenza della U.O. Politiche per la casa;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 sono stati espressi i seguenti pareri:

- del Responsabile del Settore Ragioneria in ordine alla regolarità contabile: favorevole;
- del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: favorevole;

per le motivazioni di cui in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **30** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Noce Valentina, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- favorevoli n. **30** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Noce Valentina, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

DELIBERA

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di approvare i punteggi riferiti alle condizioni di emergenza abitativa secondo i criteri di priorità di cui all'Allegato A del presente provvedimento;

3. di dare atto che dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale;

4. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013), nell'apposita Sezione "*Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti/Provvedimenti degli Organi Politici*" del sito web dell'Ente;

5. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, stante l'urgenza di procedere con il procedimento di assegnazione di alloggi per situazioni di emergenza abitativa, il cui esito è proclamato dal Presidente:

- presenti n. **30** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Noce Valentina, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- favorevoli n. **30** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Merlo Dina, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Noce Valentina, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 23/2025 – PUNTO 6) DELL'O.D.G. "LEGGE REGIONALE N. 39/2017 - INDIVIDUAZIONE FATTISPECIE E PUNTEGGI PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ERP PER EMERGENZA ABITATIVA (ART. 44 L.R. N. 39/2017)"

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo ora al quarto punto presentato dall'Assessore Bala, ovvero la "Legge Regionale n. 39/2017 - Individuazione fattispecie e punteggi per l'assegnazione di alloggi ERP per emergenza abitativa". Assessore, a lei la parola.

BALA NADJA – Assessore:

Grazie. La delibera di oggi è molto importante. Per quale motivo? Perché il disagio abitativo costituisce una grave problematica non solo a livello nazionale ma anche nel nostro Comune. I motivi sono innumerevoli: situazioni economiche e sociali che purtroppo sempre di più, a causa anche della disoccupazione, di contratti di lavoro a tempo determinato, pensate alle conflittualità familiari, donne vittime di violenza, le situazioni in cui c'è solo la mamma, c'è solo il papà, quindi nuclei monoparentali; le situazioni nel nostro territorio stanno veramente aumentando purtroppo, sono sempre in crescita i casi di disagio abitativo. Si pensi ad esempio che il servizio sociale professionale del Comune di Rovigo, in sinergia con lo sportello "Abitare", ricorderete che abbiamo portato in

questo Consiglio, per volere anche del Sindaco, abbiamo creato lo sportello proprio “Abitare”: un luogo considerato da gennaio ad oggi dove 50 nuclei familiari hanno ricevuto sostegno.

Non è tutto, però posso definirla una parziale ed efficace soluzione a questo problema, può essere proprio l'assegnazione dell'emergenza abitativa. Considerate che di norma si ha la possibilità, grazie all'articolo 44 comma 1, di un 10% - ovviamente parlo della Legge Regionale 39/2017 - di un 10% dedicato all'emergenza abitativa. Questa Amministrazione ha già chiesto l'implementazione alla Regione Veneto e a breve avremo risposta, sicuramente positiva, perché abbiamo già avuto un rapporto con la Regione per capire il responso.

Ci tengo a specificare che ovviamente gli alloggi ERP, soprattutto quest'anno, saranno... Perché parlo di ERP? Parlo di ERP perché la disponibilità sarà di 171: 160 di proprietà di ATER e 11 alloggi di proprietà comunale. Quindi quel 15% che vi dicevo prima, da destinarsi proprio all'emergenza abitativa, corrisponde a 26 appartamenti; 24 sono di proprietà di ATER due invece comunali.

Faccio un breve accenno spiegando che stiamo già lavorando alla ristrutturazione di molti appartamenti di proprietà del Comune di Rovigo, proprio per riuscire a supportare il più possibile queste famiglie.

Arrivando poi nello specifico, voi vedrete all'allegato A i requisiti per poter accedere a questa graduatoria. Si è deciso di utilizzare anche dei criteri imparziali e, per poter migliorare e supportare di più le famiglie presenti nel territorio, si è data maggiore attenzione sia alle persone con disabilità, alle donne vittime di violenza e alle persone che sono inserite in progettualità del Comune di Rovigo. In breve provo a descrivere quelle che sono state variate e quelle che sono invece poi rimaste invariate. Questo lo troverete all'allegato 1. Nel primo punto troverete che la situazione economica è rimasta invariata, secondo ovviamente la situazione economica basata sull'ISEE. La presenza di anziani ultrasessantacinquenni, anche questa è rimasta invariata; si è semplicemente specificato il punteggio della fascia di età, quindi da 65 a 67 un punto, da 68 al 70 due punti, e oltre i 71 anni di età tre punti. Quindi è semplicemente una spiegazione, una specificazione, non una variazione.

Quello che si è andato a cambiare è il punto terzo, quindi la presenza di persone con disabilità. Questa è stata una scelta di questa Amministrazione: dare maggiore attenzione alle persone con disabilità, e lo specifico perché precedentemente si davano tre punti alle persone con disabilità dal 67% al 100%, e poi erano previsti cinque punti per le persone riconosciute con la legge 104, articolo 3, comma 3, quindi erano escluse tutte quelle persone, non escluse anzi, mi correggo, erano considerate equiparate tutte quelle persone riconosciute con l'articolo 3, comma 1. Quindi parliamo di persone con un 100% di disabilità, tra cui molti minori.

Quindi questa Amministrazione ha deciso innanzitutto di creare dal 67% al 99% tre punti; per chi ha l'invalidità al 100% o coloro che sono in attesa della famosa 104, perché ricordo che la 104 non è automatica ma servono dei tempi tecnici, cinque punti; e sei punti invece per le persone che sono in possesso della legge 104, articolo 3, comma 3. Quindi specifico che questa è una scelta proprio di supporto alle persone che veramente hanno disabilità importanti e quindi andava specificato.

Andando oltre, la presenza di genitori con figli a carico è rimasta invariata, quindi vado oltre.

La presenza di barriere architettoniche e la dichiarazione di inagibilità dell'immobile, il sovraffollamento e la mancanza di alloggio certificato, resta invariata.

Invece se vedete allo sfratto esecutivo, già previsto in passato anche dalla precedente Amministrazione, è stata aggiunta l'intimazione al rilascio dell'immobile. Per quale motivo? Perché abbiamo molti casi anche di questo, quindi l'intimazione al rilascio dell'immobile è vero che manca poi il decreto definitivo, quindi lo sfratto esecutivo da parte dell'Autorità Giudiziaria, però è sempre un primo momento dove si può effettivamente supportare la persona.

Cercherò di essere velocissima perché non voglio rubarvi troppo tempo. Arrivando al punto principale, la parte che contiene una modifica importante è proprio il criterio dell'inserimento dei progetti sociali che vi descrivevo prima, attivati o sostenuti da questa Amministrazione quali il Centro Antiviolenza, il SAI, quest'ultimo solo per i nuclei familiari con minori o grave situazione sanitaria, ed esperienze di cohousing o alloggi temporanei, quelli gestiti dalla mediazione abitativa che vi spiegavo prima per sei punti.

Cosa vi dico in conclusione? Nella precedente formulazione proprio di tutela, che era previsto anche dalla precedente Amministrazione, la donna vittima di violenza era tutelata parzialmente. Perché

faccio un'affermazione del genere? Perché prevedeva solo il caso dell'allontanamento del familiare vittima di violenza dal tetto coniugale. E invece, se vedete l'allegato A, si parla semplicemente di donne vittime di violenza, perché la donna vittima di violenza non è detto che viva con quell'uomo; potrebbe essere un compagno, un ex compagno, potrebbe essere l'ex marito, potrebbe essere chiunque. Quindi era giusto tutelare tutte le donne che si rivolgono al Centro Antiviolenza, indistintamente, che vivessero o meno con quell'uomo.

L'altra specifica che potete vedere è ovviamente l'inserimento dei progetti SAI. Accenno al volo, quindi il sistema di integrazione e di accoglienza. Ci sono ovviamente tante situazioni di criticità, soprattutto di nuclei familiari nel nostro territorio, e sembrava doveroso a questa Amministrazione supportare le famiglie in tal senso.

Vi ho già detto insomma del cohousing, perché abbiamo alcuni nuclei familiari che convivono insieme, e la progettualità della mediazione abitativa.

Infine per concludere, come avrete magari già visto, in questo allegato non troverete punteggi inerenti alla residenza. Tutto questo perché? In passato si prevedevano dai due ai sette punti in base alla relativa durata nel territorio, quindi di residenza nel Comune di Rovigo, ma c'è stata un'impugnazione e quindi anche la Regione stessa ha avuto dei dubbi. Vi dico che alcuni Comuni hanno inserito comunque la residenza. Questa Amministrazione ha ritenuto opportuno, per evitare impugnazioni che potessero bloccare questa delibera, questa possibilità per i nostri cittadini che veramente hanno una necessità urgente, quindi si è deciso per il momento di escludere il punteggio della residenza. Siamo in attesa ovviamente della sentenza. Prenderemo atto della sentenza e ovviamente il prossimo bando sarà ovviamente con i criteri descritti nella sentenza, che si presuppone a fine aprile.

Ho cercato di essere il più veloce possibile. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie per l'illustrazione sicuramente esaustiva. Qualcuno chiede di intervenire sul punto? Consigliere Avezzù, prego.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia Berlusconi:

Grazie Presidente. Saluto l'aula, visto che è il primo intervento. Brevemente, senza andare fuori tema, la premessa è che come gruppo di Forza Italia condividiamo e anzi un plauso all'Assessore e ovviamente al lavoro poi fatto anche in Commissione sull'individuazione dei criteri. Soprattutto anche quest'ultimo passaggio che lei ha fatto, visto che ho esperienze precedenti sulla questione della residenza, quindi questa precauzionalità nei confronti di questa vicenda.

Approfitto, ripeto senza andare fuori tema, ma visto che ha citato lei stessa la questione ristrutturazione, è come dire scontato: parliamo di assegnazione di alloggi se abbiamo alloggi da assegnare. E' una frase alla Marzullo, ma ci capiamo, nel senso che magari è l'occasione in cui all'aula, senza bisogno di fare un'interpellanza, ma visto il tema, ci aggiorna un attimo su qual è l'interlocuzione nei confronti dell'ATER, perché sappiamo che ATER ha un monte alloggi importante da ristrutturare che, se venissero messi sul mercato, con interventi peraltro non di importi enormi, e sappiamo anche che l'ATER ha le risorse per poter intervenire, quindi credo che - guardo l'Assessore, ma guardo in particolare il Sindaco - credo che si debba fare un intervento nei confronti dell'ATER per sollecitare questo tipo di interventi.

La seconda questione è i cosiddetti alloggi parcheggio, quelli proprio che gestisce il Comune. Io mi ricordo, e in questo caso mi riferisco al Vice Sindaco Bimbatti, che proprio nello stesso ruolo, si ricorderà in una precedente Amministrazione, si parlo proprio sullo scorcio dell'Amministrazione, visto gli importi notevoli che sono necessari per intervenire su alloggi parcheggio che hanno bisogno di manutenzioni, che hanno bisogno di ristrutturazioni, si ricorderà Bimbatti, di fare un accantonamento di 50 milioni all'anno per potere fare una programmazione, quindi cito proprio l'espressione che ha usato l'Assessore Bala, per ristrutturazioni. E' chiaro che non possiamo intervenire con un milione di euro per mettere a norma tutti gli alloggi parcheggio che abbiamo, ma se facciamo una programmazione, e quindi ritorno sulla frase alla Marzullo, possiamo assegnare alloggi se abbiamo alloggi da assegnare.

Quindi se magari ci fa un focus su questo, senza per forza fare una relazione, perché sennò ci vorrebbe

un Consiglio monotematico solo sul tema casa o sul tema alloggi. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Do la parola intanto a qualche altro Consigliere, poi vediamo di provvedere alla risposte. Consigliera Elena Pavan, prego.

PAVAN ELENA – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Grazie Presidente, buongiorno al sindaco e buongiorno a tutti quanti. Innanzitutto mi è sfuggito, non so se è stato detto, ma è passata in Commissione all'unanimità, e questo credo che sia stato un bel momento di confronto e di dialogo, e credo che sia fondamentale avere un approccio di questo tipo nei confronti di queste tematiche molto importanti e molto delicate.

Innanzitutto anticipo il voto favorevole del gruppo di Fratelli d'Italia, proprio perché la casa non è soltanto un bene materiale, ma è un segno di dignità, e il fatto che in questa Amministrazione il messaggio della dignità sulle categorie più fragili sia arrivato così forte, ha avuto un parere favorevole e mi ha colpito particolarmente.

Devo dire anche che ci sono stati due punti che tengo a sottolineare. Ringrazio Nadia perché anche lei li ha sottolineati, e sono i punti sulla disabilità, non come categoria ma come condizione, che merita risposte concrete e dignitose. Quindi credo che l'aver fatto focus sui criteri veramente vale il merito e quindi complimenti.

Inoltre credo che sia un grande senso di continuità e progettualità dare il punteggio e fare focus anche per quei nuclei familiari già inseriti in percorsi del Comune. Quindi, come diceva Nadia, i Centri Antiviolenza, il SAI, eccetera, eccetera. Non mi ripeto.

Quindi io credo che questa delibera possa fare del bene nell'immediato e quindi ben venga il favore che ha avuto anche in Commissione come riscontro. Quindi per queste ragioni Fratelli d'Italia voterà a favore della proposta con senso di responsabilità e coerenza con i propri valori, quindi vicinanza alle famiglie, difesa della dignità della persona, attenzione alla disabilità e rispetto delle regole nell'accesso alle risorse pubbliche. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Sono contento che sia intervenuta anche la Presidente della Commissione perché noi come opposizione in Commissione abbiamo premesso subito che eravamo d'accordo con l'impianto generale; l'unica perplessità l'ho sollevata ieri rispetto alla condizione soggettiva di cui accennava prima l'Assessore Bala, cioè quella della disabilità, non perché non fossimo d'accordo, perché anche la DSU delle attestazioni ISEE prevede la diversificazione fra media, grave e non autosufficienza, per cui diversificare è una cosa corretta, ci sta. Era semplicemente per il fatto che, volenti o nolenti, con l'attribuzione di un punteggio diverso da quello previsto dallo spirito generale della legge, cioè la 39/2017, anche se previsto con l'articolo 44, è discrezione dell'Ente poter giostrare con i punteggi.

Avevo chiesto semplicemente, per evitare proprio che ci possono essere speculazioni o retro pensieri, che ci fosse una specifica in aula, quello che correttamente ha fatto l'Assessore, che ha spiegato le motivazioni. Per cui per quanto ci riguardava siamo stati soddisfatti sia in Commissione e annuncio fin da adesso il voto favorevole del Forum.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Nessun altro chiede di intervenire sul punto? Consiglieri Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente. Riallacciandomi agli interventi dei colleghi, principalmente del collega Avezzù, anch'io chiedevo all'Assessore, visto che tra le righe ho intuito che si tratta appunto di situazioni di disagio che sono in aumento, comunque c'è questa percezione, se poteva spendere qualche parola in

più per questa realtà che a quanto pare è diversificata, nuova, di difficile lettura in molti casi, e quindi immagino che l'attivazione del Regolamento con le sue novità sia dovuta anche a questa realtà in trasformazione e in transizione che dir si voglia. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Allora darei la parola all'Assessore, così ci fa anche un po' la panoramica a 360 gradi. Ne approfittiamo. Prego.

BALA NADJA – Assessore:

Mi permetto di rispondere prima al Consigliere Avezzù. L'interlocuzione con ATER è già stata avviata e vi garantisco che sta diventando molto proficua. Per quale motivo? Una delle criticità del nostro territorio, anche se non l'avrei mai detto da cittadina esterna, sono gli immobili accessibili. Purtroppo né il Comune di Rovigo, né ATER, hanno immobili accessibili. Accessibili cosa intendo dire? Accessibili ad una carrozzina, ad una persona con disabilità. Con ATER cosa stiamo cercando di fare? Noi come Amministrazione Comunale, per rispondere anche alla domanda "Bisogna avere gli immobili". Gli immobili al Comune di Rovigo non mancano. Il punto è che bisogna cominciare a ristrutturare, bisogna cominciare a mettere mano. Stiamo già lavorando su cinque appartamenti in questo periodo, e infatti anche in collaborazione con l'Assessore Rizzato, che stesso quotidianamente perché l'obiettivo è arrivare a farne di più, l'impegno di spesa è di 100.000 euro l'anno, quindi stiamo cercando di partire da quegli immobili che ovviamente hanno un costo inferiore, in maniera da dare immediatamente la disponibilità alle famiglie. Parliamo tutti di alloggi ERP ovviamente, e anche ATER sta cominciando a ristrutturare.

La richiesta che io ho fatto ad ATER è stata: se dovete scegliere da dove partire, partite dagli immobili accessibili. Per quale motivo? E adesso per rispondere anche al Consigliere Crivellari. Abbiamo mamme sole con figli con disabilità, varie tipologie di disabilità, tra cui disabilità fisica e intellettiva insieme anche, bambini nati con malformazioni importanti che non permettono loro l'autonomia. Non so perché, l'80% di queste mamme è sola, mariti che se ne sono andati, ex fidanzati che se ne sono andati. Quindi queste sono mamme sole che non riescono a lavorare, perché parliamo di minori che fanno un ricovero dietro l'altro. L'altro giorno, che ho detto al Consigliere Venuto, mi ha chiamato una di queste mamme alle nove di sera, aveva solo bisogno di parlare con qualcuno. E questo è un esempio. Sono mamme sole, completamente sole, non possono lavorare, continuano a portare i figli a scuola, vanno tra scuole e ospedali.

Una di queste, anzi tutte quasi praticamente, tutte queste mamme a cui è stato assegnato anche l'alloggio ERP, l'alloggio non è idoneo, primo piano e secondo piano. ATER risponde "Non abbiamo alloggi accessibili", quindi piuttosto di andare oltre, cosa facciamo? Proviamo ad assegnare. Quindi sempre in accordo con ATER, è la priorità questa. Infatti i prossimi appartamenti, abbiamo già stilato una lista di tutti gli appartamenti accessibili, quindi o con ascensore, o comunque al piano terra dove una carrozzina possa entrare tranquillamente, la priorità ce l'avranno questi immobili, con l'obiettivo di cominciare a sostenere queste mamme. Abbiamo anche famiglie complete, ma la maggior parte sono nuclei monoparentali.

E poi abbiamo anche situazioni in cui ci sono anziani con disabilità gravi e i figli non se la sentono di portarli in Casa di Riposo, quindi vogliono seguire questi anziani a casa.

Abbiamo minori con autismo, tantissimi minori con autismo. Direte "Ok, ma le scale le fa". Ho capito, ma immaginate un autismo di livello tre, dove un bambino neanche se gli dici "Vieni con me" e magari in quel momento lui è a livello psicologico in una situazione critica, non salirà mai le scale. Quindi bisogna supportare queste famiglie. Quindi per quello dicevo prima la priorità va a minori, adulti e anziani con disabilità. E poi ovviamente senza dimenticare le donne vittime di violenza e i progetti SAI, la mediazione abitativa, però stiamo lavorando. Io spero di venire presto qui in Consiglio e dirvi anche i numeri di quanti appartamenti siamo riusciti a sistemare.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Sollecitiamo il tesoretto di ATER, come diceva.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Non c'è nessun altro che chiede di intervenire, quindi dichiarazioni di voto. Consigliera Rossi, prego.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Confermo anch'io l'esito della 2^a Commissione, che ha dato voto favorevole all'unanimità, quindi anticipo che il nostro voto anche in questa sede sarà favorevole ribadendo però, come ci eravamo detti durante la Commissione, la richiesta di adottare la prassi comunque di discutere delle proposte in 2^a Commissione prima che passino in Giunta, così da rendere il più efficace possibile comunque questo strumento, in modo che anche noi possiamo in 2^a Commissione dare il nostro contributo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Sono certo che la Presidente di Commissione e l'Assessore concordino sulla richiesta. Qualcun altro? Consigliere Ruggero, prego.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:

Grazie Presidente. Preannuncio che il voto della Lega sarà favorevole alla delibera. Ci tengo a sottolineare una cosa molto importante, che spero che presto arrivi la sentenza in merito alla residenzialità, poiché la ritengo un criterio più che legittimo a favore del nostro territorio e dei nostri cittadini, poiché sono le tasse dei nostri cittadini che pagano questi alloggi, è giusto che ne abbiano la priorità, come poi anche negli altri Comuni per i cittadini di quei Comuni della nostra Regione. Quindi spero vivamente di poter presto avere la possibilità di riapprovare questo Regolamento con le modifiche. In questo momento mi sembra anche giusto e ragionevole non averle inserite, per evitare problemi nelle assegnazioni.

Faccio un breve passaggio su ATER, che mi sembra che l'impegno, come ha anche confermato l'Assessore nei confronti del Comune di Rovigo, ma di tutti i Comuni della Provincia, sia molto importante. Abbiamo ristrutturato in questi anni moltissime case, continueremo a fare lo stesso, proprio per dare un servizio ai nostri cittadini. Ovviamente chiediamo ai Comuni e agli Enti interessati a essere veloci con le procedure di redazione delle graduatorie. Il Comune di Rovigo sta accelerando molto su questo, in passato non è stato così. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei. Consigliera Milan, prego.

MILAN DOMINGA – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:

A nome della Lista Civica Valeria Cittadin Sindaco, mi complimento con l'Assessore e ribadisco quanto riportato in Commissione, grazie anche alla Presidente Elena Pavan, e a quanto anche sollevato dal Consigliere Masin. Quindi ribadisco l'impegno assunto in Commissione e il proseguimento della decisione mantenuta. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Passiamo al voto. Favorevoli? Mi pare ci sia unanimità dei presenti. Facciamo la controprova. Contrari? Nessuno? Astenuti? Nessuno.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Anche qui mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Michela Targa

Documento sottoscritto con firma digitale

Mattia Moretto

Documento sottoscritto con firma digitale